

**MORFASSO** - Dopo una intensa settimana passata a definire alla perfezione ogni dettaglio logistico, la ventiduesima edizione del Motogelo, per la prima volta organizzata a Morfasso, è stata rinviata (ma sarebbe più opportuno dire è "scivolata"), alla data di domenica 14 febbraio. Nonostante la vigilia si presentasse gelida ma senza precipitazioni, e quindi nelle condizioni assolutamente auspicate dagli appassionati per affrontare i due tracciati predisposti dall'organizzazione, uno stradale e uno da "enduro", nel

## Morfasso, il primo Motogelo "scivola" fino a San Valentino

Evento rinviato per le abbondanti precipitazioni

la primissima mattinata di ieri una copiosa nevicata è caduta sul territorio andandosi ad aggiungere alla coltre bianca che già lo ricopre da diverso tempo, rendendo difficoltosa non tanto la percorribilità del tracciato per i "fuori stradisti", quanto l'arrivo dei tantissimi appassionati che avevano scelto di iner-

picarsi con i loro mezzi nel capoluogo dell'Alta Valdarda prima dell'alba. Da qui, seppur con un certo rincrescimento, la decisione maturata dal Motoclub Piacenza "Celeste Cavaciuti" del presidente Piero Zambelloni in sintonia con l'amministrazione comunale del sindaco Enrico Croci, di



Gli Scodellator's in azione a Morfasso

rinvitare l'evento al giorno di San Valentino. Nonostante ciò, molti motociclisti che già dal

pomeriggio di sabato avevano raggiunto Morfasso da ogni parte d'Italia, e avevano trovato alloggio nelle diverse strutture ricettive della zona, hanno voluto lo stesso godere della loro grande passione facendo rombare le moto, provviste di gomme chiodate, lungo le strade sterrate che attraversano il territorio. In piazza tenente Inzani, a Morfasso, ovviamente non è mancato il "vettovagliamento" offerto dal gruppo "Scodellator's" con carne alla griglia e vin brulè per tutti.

Gianluca Saccomani

## LE PREVISIONI

### Brividi da record fino a mercoledì, da venerdì ancora super nevicata

**PIACENZA** - Ieri mattina il colpo d'occhio è stato sorprendente, con quegli 11 centimetri di bianca coltre scesi repentinamente in un paio d'ore sulla città, tra le 6,45 e le 8,45.

Ma, a quanto sembra, nulla in confronto con quanto i meteorologi si aspettano per il nuovo week-end. Dopo qualche giorno in cui una colonnina di mercurio da brivido ci farà battere i denti, secondo l'Osservatorio Alberoni di Piacenza infatti bisognerà mettere in calendario un fine settimana con molta, molta neve.

«Le precipitazioni nevose di oggi (ieri, ndr.) - afferma il responsabile dell'Osservatorio Alberoni Matteo Cerini - hanno riguardato soprattutto le aree di pianura centro-occidentali, risparmiando di più le alte valli. Il corpo nuvoloso infatti era più spostato a nord, e ha investito soprattutto Piacenza, dove sono caduti 11 centimetri di neve in due ore».

La temperatura minima registrata dall'Alberoni è stata di meno uno, la massima della domenica, ultimo Giorno della Merla, è stata di +5 gradi. «Fino a mercoledì - ha annunciato Cerini - faremo i conti con un'ondata di freddo, al di sotto

**MALTEMPO** - Perturbazione a macchia di leopardo: 20 centimetri a Cerignale, zero a Zerba. "Cannone" in azione al Penice

# E per una volta la neve ha preferito il centro città

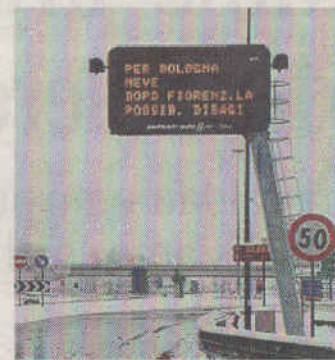
Precipitazioni più intense in pianura. Allarme-frane sui rilievi

**PIACENZA** - Marzo pazzarello? Anche gennaio non scherza. Questa volta infatti la neve ha macchiato la provincia con "chiazze" tanto irregolari quanto illogiche: 20 centimetri a Cerignale e zero a Zerba, a pochi chilometri l'uno dall'altro. Altro paradosso: Piacenza si è svegliata con un bel manto di neve sulle strade - sciolto a tempo record dalla salita rapida della colonnina di mercurio - mentre il sindaco di Caminata, Massimiliano Dovati, commentava la giornata come «quasi primaverile, con un bel sole».

Salvo anche Nibbiano, ad e-



Alcune immagini della nevicata di ieri mattina riprese in città, a Bettola e a Roveleto di Cadeo (foto Lunini, Marina e Lunardini)



Matteo Cerini (Oss. Alberoni)

